PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1550 di lunedì 18 settembre 2006

Sviluppare una cultura della prevenzione in Europa

Pubblicata la relazione annuale dell'Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sul lavoro: progetti realizzati e futuri per sviluppare una cultura della prevenzione. Novità per i settori alberghiero, della ristorazione e delle pulizie.

Pubblicità

L'Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sul lavoro ha pubblicato la relazione annuale 2005. È disponibile una sintesi in italiano mentre la versione integrale è disponibile solo in inglese.

Sin dall'epoca in cui è divenuta operativa (1996), l'Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sul lavoro ha avuto quale suo obiettivo primario quello di fornire le informazioni e il sostegno necessari per sviluppare una cultura della prevenzione nel campo della SSL in Europa.
Ciò ha significato:
? creare una rete globale di conoscenze e di competenze in materia di SSL a cui l'Agenzia possa attingere per risolvere i problemi principali;
? creare un portale web esaustivo per condividere e divulgare queste informazioni;
? raggiungere attivamente i luoghi di lavoro, in particolare le piccole e medie imprese, per promuovere l'importanza della SSL e per fornire consigli pratici sperimentati onde migliorare le norme di sicurezza e salute sul lavoro in Europa;
? individuare i rischi nuovi ed emergenti attraverso la realizzazione di un osservatorio dei rischi.

In particolare, per prevenire una cultura della prevenzione, l'Agenzia ha cominciato ad adottare un approccio più olistico e integrato, come dimostra la nuova iniziativa per un ambiente di lavoro salutare destinata ai 10 nuovi Stati membri dell'UE, più Romania e Bulgaria.
All'inizio del suo decimo anno di attività l'Agenzia si prefigge di compiere progressi ancora maggiori:

? una serie di seminari regionali itineranti per promuovere l'iniziativa dell'Agenzia in favore di un ambiente di lavoro salutare: sostenuta da una campagna di informazione e dal sito web ad esso dedicato, l'iniziativa itinerante si articolerà in 36 seminari, condotti in 12 paesi europei, vale a dire i 10 nuovi Stati membri dell'Unione europea, Romania e Bulgaria.

? la campagna della Settimana europea 2006, dedicata ai giovani lavoratori: inizieranno inoltre le attività attinenti alla prossima campagna annuale, che saranno incentrate sui disturbi muscoloscheletrici.

? nuovi progetti relativi ai settori ad alto rischio, tra cui il settore alberghiero e della ristorazione: saranno coinvolti anche i lavoratori dell'industria delle pulizie.

? ulteriori relazioni dall'osservatorio dei rischi: incentrate sul tema dei rischi chimici e biologici emergenti. Inoltre, saranno raccolti e analizzati dati sull'assenteismo, le malattie professionali e lo stress.